

ad attivare le opportune iniziative per migliorare la concorrenza e la qualità dei servizi;

ad adottare strumenti efficaci e controlli capillari, al fine di individuare chi nella « catena commerciale » attua aumenti speculativi.

(1-00265) « Cima, Pecoraro Scanio, Boato, Bulgarelli, Cento, Lion, Zanella ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

nel mese di gennaio 2003 l'alluvione che ha colpito la regione Molise ha provocato ingenti danni sia alle famiglie sia alle imprese presenti sul territorio interessato;

oggi, a distanza di ben otto mesi, alle famiglie sono state concesse solo anticipazioni per un ammontare di circa il 25 per cento della stima complessiva dei danni subiti alle civili abitazioni;

altrettanto drammatica la situazione per le piccole e medie imprese che hanno anticipato cospicue somme con le ben note difficoltà di accesso al credito;

anche la Fiat-Gm *Powertrain*, la più importante azienda presente sul territorio che svolge un ruolo strategico sia in termini occupazionali sia quale potente volano per lo sviluppo economico e industriale del Molise, non ha ancora ricevuto

alcun indennizzo per i danni subiti allo stabilimento di Termoli che ammonterebbero a circa 130 milioni di euro;

solo per le imprese agricole il decreto-legge 24 luglio 2003, n. 192, in via di conversione, dovrebbe dare ancorché tardivamente una boccata d'ossigeno —:

con quali modalità e in quali tempi il Governo intenda intervenire per garantire a tutti i danneggiati dall'alluvione del 25 gennaio il legittimo ristoro dei danni subiti.

(2-00890) « Ruta, Annunziata, Delbono, Duilio, Fanfani, Fistarol, Gentiloni Silveri, Lusetti, Marcora, Meduri, Molinari, Pasetto, Pinza, Reduzzi, Ruggeri, Rusconi, Sinisi, Stradiotto, Villari, Volpini, Adduce, Carboni, Crucianelli, Grignaffini, Lolli, Mancini, Mazzarello, Nannicini, Panattoni, Pinotti, Frigato, Fusillo, Santino Adamo Loddo, Squaglia ».

Interrogazione a risposta orale:

MASTELLA, CUSUMANO, PISICCHIO, POTENZA, DE FRANCISCIS, MAZZUCA POGGIOLINI, MONTECUOLLO, OSTILIO, LUIGI PEPE e BERTUCCI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

un'ondata di maltempo si è abbattuta sulla Sicilia colpendo in particolare le province di Siracusa e di Catania;

il nubifragio ha provocato ingenti danni alle infrastrutture viarie e all'agricoltura, mettendo in ginocchio l'intera collettività;

il perdurare del maltempo, come prevedono i meteorologi, rischia di peggiorare la situazione nelle zone già così duramente colpite —:

quali provvedimenti il Governo intenda tempestivamente adottare per venire

incontro alle esigenze delle due province e se non ritenga urgente e necessario dichiarare lo stato di calamità naturale.

(3-02676)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazioni a risposta scritta:

VENDOLA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

è da diverso tempo che nella provincia di Isernia si è creata una situazione di emergenza ambientale dovuta all'inquinamento del torrente Rava, situato vicino il comune di Venafro (Isernia) e l'inquinamento del fiume Carpino, situato vicino il comune di Pettoranello del Molise (Isernia);

l'emergenza inquinamento nella provincia di Isernia ha indotto la popolazione locale a sporgere svariate denunce alle Autorità competenti sulla base di certificazioni mediche che dimostrano casi di intossicazione dovuti alla insalubrità ambientale;

l'inquinamento del torrente Rava è causato dagli scarichi industriali e dai diversi reflui provenienti dalla zona del comune di Venafro;

l'inquinamento ambientale ricadente nella zona del comune di Pettoranello del Molise è causato dall'impianto di depurazione, a gestione privatistica, di reflui industriali e rifiuti speciali pericolosi;

una condizione di grave inquinamento viene denunciata anche in riferimento ad un altro fiume che attraversa la provincia di Isernia, il fiume Carpino;

anche l'ARPA del Molise ha riscontrato la gravità delle situazioni citate;

nonostante un quadro ambientale così compromesso, risulta all'interrogante che presso il Ministero delle attività produttive continua l'iter per autorizzare una centrale turbogas nel centro della fertile « pianura di Venafro »;

contro il progetto di installazione della centrale turbogas si è levata, alta e forte, la voce delle popolazioni locali che si sono mobilitate in immense manifestazioni di protesta, rivendicando la priorità del diritto alla salute e alla salvaguardia del proprio territorio, chiedendo di non compiere scelte che rischiano di danneggiare ulteriormente l'agricoltura locale, proponendo scelte praticabili di politica energetica alternativa;

se e quali iniziative intendano adottare per rimuovere le suddette situazioni di grave inquinamento ambientale, anche a fronte della lamentata inerzia delle autorità locali;

se il Ministro delle attività produttive intenda continuare l'iter autorizzatorio della centrale turbogas in territorio di Venafro, delle popolazioni e degli enti locali, contrarietà che è stata formalmente espressa anche dalla regione Molise.

(4-07404)

PISCITELLO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il traffico porto commerciale di Augusta, sorto a ridosso di saline che costituiscono una delle aree di maggior pregio ambientale della Sicilia (protetta con decreto dell'assessorato territorio e ambiente della regione) è finito sotto i riflettori della procura della Repubblica di Siracusa in conseguenza di una serie di segnalazioni e denunce;

al centro delle indagini vi è una società, la Snad, alla quale sono affidati in concessione i servizi di disinquinamento e antincendio sia in mare sia a terra;